



COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
(Provincia di Ascoli Piceno)

OGGETTO: Relazione illustrativa e Tecnico-finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.C.D.I.) anno 2019 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 01.04.1999 – art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.01.2004 e s.m.i. – Art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (Circolare MEF – RGS n. 25 del 19/07/2012).

Al Revisore dei Conti
SEDE

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, al comma 3 – sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo Interno, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- *Contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *Contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *Contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

In data 18/11/2019 la Delegazione Trattante, ha concluso l'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2019 (solo per la parte economica), confermando tutti gli istituti contrattuali ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.07.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato") pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla Delegazione Trattante per l'anno 2019.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 18/11/2019 Contratto: in corso
Periodo temporale di vigenza		L'accordo ha durata annuale e concerne il periodo dal dal 1.1.2019 al 31.12.2019, salvo diversa prescrizione.
Composizione della delegazione trattante		La Delegazione trattante è composta: per la Parte Pubblica dal: Presidente: Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Pasqualini. Componenti: Angelici Gabriella, Marconi Anna. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, FP CISL Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP
Soggetti destinatari		Tutto il personale dipendente dell'Ente (Ente senza dirigenti).
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'ipotesi di contratto decentrato 2019 tratta la quantificazione e ripartizione/utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 68, del CCNL 22.05.2018, nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo normativo triennio 2019/2021.
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'organo di revisione, pertanto, viene trasmessa per la certificazione di competenza. Nel caso l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva. Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, in quanto adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009. Questo Ente ha adottato il piano degli obiettivi per l'anno 2019.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, in quanto ad adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì	
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell' articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

La Delegazione trattante nella seduta del 18/11/2019:

1. ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2019 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato in € 35.981,37 in conformità a quanto stabilito dagli art. 14 e 15 CCNL 01.04.1999, dall'art. 4 del CCNL 5.10.2001, dall'art. 32 CCNL 22.01.2004, dall'art. 4 CCNL 09.05.06 e dall'art. 8 CCNL 11.04.2008 (incremento delle risorse di cui all'art. 4 del CCNL 31.7.2009 valevole solo per l'anno 2009 – non consolidato), dal D. Lgs. 165/2001 ed al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 30.7.2010, n. 122 (Cfr. circolare Rgs 15.4.2011, prot. n. 0035819) giusto prospetto allegato A;
2. ha riconfermato integralmente i seguenti istituti contrattuali:

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. fondo per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi:

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono finalizzate a far fronte a specifiche esigenze ed a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. La liquidazione dei compensi è effettuata dal Responsabile, sulla base della metodologia permanente di valutazione, tenendo conto che per i piani di lavoro che investono l'intero anno i compensi sono liquidati entro il mese di febbraio dell'anno successivo.

2. fondo per indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 268/87, dal DPR 347/83, dal DPR 333/90, dal CCNL 14.9.2000, le cui misure, se non stabilite nei CCNL, sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti in sede locale, laddove tale clausola sia espressamente prevista nei contratti nazionali.

Le categorie interessate ai compensi in questione, sono le seguenti:

- compenso per indennità di rischio e disagio al personale dei servizi esterni
- compenso per maneggio valori
- compenso per indennità art 56 quinquies

I compensi spettanti in relazione alle prestazioni effettivamente rese per gli istituti contrattuali di cui sopra, sono confermati e corrisposti al personale interessato fino all'approvazione della contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno successivo.

3. compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (merito e professionalità):

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'Ente al personale di categoria D e C (non titolare di posizione organizzativa), in base ad un compenso annuo previsto dall'art. 17 c. 2 lettera f) del CCNL 1 aprile 1999.

Le misure dei compensi stabilite per le specifiche responsabilità attribuite restano confermate e corrisposte al personale interessato fino all'approvazione della contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno successivo.

4. compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge:

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP. ed urbanistica, recupero aree di evasione fiscale servizio tributi, censimenti e rilevazioni ISTAT, elezioni, calamità naturali, fondi ministeriali servizi anagrafici per diritto di soggiorno cittadini UE ecc...), saranno attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti o sotto forma di compenso per lavoro straordinario o altra forma di remunerazione stabilita in sede di assegnazione dei fondi.

Entro il mese di marzo di ciascun anno, con riferimento all'anno precedente, sarà effettuata la verifica sulla consistenza dei fondi e sull'avvenuta liquidazione al personale interessato ai compensi, secondo le modalità ed i criteri prestabiliti.

4. indennità di comparto:

Il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, c. 4, lettera b), del CCNL 22.1.2004 e s.m.i. (parte stabile del fondo per le risorse decentrate).

5. compenso per lavoro straordinario:

Le risorse destinate al compenso per lavoro straordinario di cui all'art. 38 del CCNL 14.9.2000 e s.m.i., già ridotte del 3% a partire dal 31.12.1999 (art. 14 CCNL 1.4.1999), sono fissate in € 5.543,93/anno.

Entro il termine di ciascun anno, il Responsabile del Servizio, stabilisce per l'anno successivo, in relazione a necessità indifferibili ed urgenti la quota di fondo da attribuire ai diversi settori.

Con cadenza annuale, la parte pubblica si incontra con la parte sindacale, per individuare eventuali soluzioni che possano permettere un'ulteriore riduzione del ricorso al lavoro straordinario, anche con riferimento all'istituto giuridico della "banca delle ore", introdotto dall'art. 38 bis del CCNL 14.9.2000. In tale sede la parte pubblica presenta apposito prospetto riepilogativo dello straordinario compiuto dal personale, suddiviso per servizio.

In ogni caso, lo straordinario dovrà essere preventivamente disposto ed autorizzato dal Responsabile del Servizio, con appositi provvedimenti debitamente motivati, fermo restando che all'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità di pagamento del compenso, la cui liquidazione è disposta con Determinazione del Responsabile del Servizio sulla scorta delle autorizzazioni e dei riscontri eseguiti mediante il controllo delle presenze.

Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario, debitamente autorizzate, possono dar luogo a riposo compensativo, da fruire, previa autorizzazione del Responsabile del servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.

Da osservare che le risorse variabili che specifiche norme di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale di cui alla lettera G (CCNL 1.4.1999, art. 15, c. 1, lettera k, art. 17, c. 5, CCNL 14.9.2000, art. 54 CCNL 5.10.2001 art. 4, c. 3 ed altre specifiche norme progettazione interna LL.PP. ed urbanistica, recupero aree di evasione fiscale servizio tributi, censimenti e rilevazioni ISTAT, elezioni, calamità naturali, fondi ministeriali servizi anagrafici per diritto di soggiorno cittadini UE ecc.), si aggiungono alle risorse di carattere ordinario e sono quantificate a consuntivo entro il mese di marzo di ciascun anno, con riferimento all'anno precedente.

La Delegazione trattante nella seduta del 18 novembre ha definito la Contrattazione Decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2019 assegnando a ciascun istituto contrattuale le risorse riportate sinteticamente nel prospetto allegato B;

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	0,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	22.018,75
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	-----
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	2.310,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	660,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	2.130,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	1.470,86
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	-----
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	-----
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	-----
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	7.391,76
Somme per produttività	
Altro (straordinario)	5.543,93
Totale	41.525,30

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
Lo schema di CCDI prevede non prevede stanziamenti per nuove progressioni economiche.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale
Dalla sottoscrizione del contratto, sono previsti stanziamenti di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività.

F) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019.

Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2019 e di attestare la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale del 18/11/2019 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25 del 19.07.2012. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Determinazione del Responsabile n. 428 del 27/12/2018 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	40.056,10
Risorse variabili (1.123.17+2.427,40 incentivi utc+1.781,87ISTAT)	5.332,44
Residui anni precedenti	346,03
Totale	45.734,57

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in €34.512,17

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.296,63
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.852,12
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.743,52
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	2.633,19

(non si sono verificati incrementi di tali voci)

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 1, c. 3	136,37
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. N. 14	689,80
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	327,31
CCNL 11/4/2008 art. 7 c. 2	359,60
CCNL 31/07/2009 art. 2 c. 2	242,38
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
CCNL 2016/2018 art 17 c2 lett. b -dich. Cong 5 (fuori limite)	978,77
Risorse aggiunive dal 2019 ccnl 16-18 art 67c.2 lett.a	1.081,60
Altro (recupero salario anzianità dipendenti in pensione)	1.310,61

(non si sono verificati incrementi di tali voci)

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	4.209,27
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	1.123,17
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	346,03
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Ex CCNL 1/4/99 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge

L'importo di € 4.209,27 risulta così costituito: € 2.427,40 per incentivi utc. 1.781,87 compensi ISTAT

Ex CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 280.792,46, per una possibilità di incremento massima di € 3.369,51 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 1.123,17, pari al 33,333%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	1.459,12
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	2.485,69
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	3.944,81

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	40.056,10
Risorse variabili	1.123,17
Residui anni precedenti	346,03
Totale	41.525,30

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 29.410,51 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (compreso n. 2 dip.ti td uff sisma)	7.391,76
Progressioni orizzontali	22.018,75
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	

Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro (indennità di rischio)	
Totale	29.410,51

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 16.324,06, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	660,00
Indennità di disagio	1.320,00
Indennità di maneggio valori	660,00
Indennità agente polizia municipale	330,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità art. 70 quinquies	2.130,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'ex art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	4.209,27
Performance individuale	1.470,86
Altro (straordinario)	5.543,93

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	29.410,51
Somme regolate dal contratto (compreso f.do straordinario)	16.324,06
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	45.734,57

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 40.056,10, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 29.410,51. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali;

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Differenza
Risorse stabili	38.834,68	40.056,10	1.221,42
Risorse variabili	10.399,46	5.332,44	5.067,02
Residui anni precedenti	1.318,47	346,03	972,44
Totale	50.552,61	45.734,57	4.818,04

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2448 (codice meccanografico 01.10-1.01.01.01), quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Gli oneri previdenziali e le imposte relative all'IRAP del fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa precisamente il cap. 2459 e 2460, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato in quanto la maggiore somma di € 58.511,68 è interamente riconducibile all'incremento di voci non computabili nel limite predetto ai sensi della Deliberazione n. 51/2011 della Corte dei Conti sezione riunite.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è impegnato al capitolo 2448 del bilancio 2019.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2019 contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusto verbale del....., derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. 30.3.2001 s.m.i. e nel D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 122 del 30.7.2010.

Il Responsabile del Servizio

